

Codice A1817B

D.D. 23 settembre 2026, n. 1831

PR Piemonte FESR 2021-2027. Obiettivo di Policy 2 - Priorità II - Obiettivo specifico 2.4 - Misura A dell'Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi". Disciplinare "Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi" approvato con D.D. 2791/A1821A del 23/12/2024. Codice intervento A1817B_2025_3 - CUP J14J25000270006. Approvazione progetto di fattibilità te..



ATTO DD 1831/A1817B/2026

DEL 23/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: PR Piemonte FESR 2021-2027. Obiettivo di Policy 2 - Priorità II - Obiettivo specifico 2.4 - Misura A dell'Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi". Disciplinare "Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi" approvato con D.D. 2791/A1821A del 23/12/2024. Codice intervento A1817B_2025_3 - CUP J14J25000270006.

Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'esecuzione dei lavori e determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e art. 38 del D.Lgs 36/2023 in forma semplificata e in modalità asincrona.

Autorizzazione idraulica n. 155/26 per la realizzazione di n. 2 opere di presa per punti approvvigionamento VB_NP04 sul Torrente Agogna e VB_04 su rio senza nome in Comune di Gignese (VB).

Premesso che:

- con il Regolamento (UE) 2021/1060, si definiscono le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- con il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 vengono definiti gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15/07/2022 è stato approvato l'accordo di partenariato con l'Italia, che definisce l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi europei, tra cui il FESR, per il periodo di programmazione 2021-2027;

- con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7270 del 7/10/2022 è stato approvato il programma “PR Piemonte FESR 2021-2027” per il sostegno degli “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Piemonte per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- con la Deliberazione n. 41-5898 del 28/10/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell’approvazione del Programma Regionale FESR 2021-2027, adottato con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022 dalla Commissione Europea per il sostegno degli “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Piemonte;
- con Deliberazione n. la 64-8680 del 27 maggio 2024 la Giunta regionale ha approvato, nell’ambito dell’OP2 del PR FESR 2021/2027 - Priorità II - Azione II.2iv.4 “Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi”, la scheda di misura denominata “Misura A – Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi”, stabilendone, tra l’altro, gli obiettivi, gli interventi ammissibili, i beneficiari, la dotazione finanziaria, le procedure tecnico-amministrative di selezione delle operazioni nonché la tipologia e l’entità delle agevolazioni previste;
- con Determinazione dirigenziale n. 2791/A1821A del 23/12/2024 il Settore Protezione civile ha approvato il Disciplinare “Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi” e contestualmente ha assunto la prenotazione di impegno sui capitoli 202372, 202374 e 202378 per le annualità 2025 e 2026 e ha provveduto all’incremento degli accertamenti assunti sui capitoli 28881, 21676 e 23934 per le annualità 2025 e 2026 della somma complessiva di €. 2.300.000,00;
- con nota prot. 31147 del 11/07/2025 il Settore A1821A - Protezione civile ha comunicato a questo Settore Tecnico regionale che la Commissione di Valutazione nella seduta del 02/07/2025 ha ritenuto la domanda ammissibile a contributo per un importo di € 220.500,00 relativamente ai punti acqua AIB nelle Province di Verbania e Novara (interventi a budget);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2031/A1821A/2025 del 20/10/2025 sono state concesse agevolazioni per l’importo complessivo di € 2.299.400,00 con contestuale variazione delle prenotazioni di impegno sui capitoli 202372, 202374, 202376 e 202378 per le annualità 2025, 2026, 2027 e annotazioni sull’annualità 2028 e variazione degli accertamenti assunti sui capitoli 28881, 21676, 23934 per le annualità 2025, 2026, 2027 e 2028 del bilancio regionale;
- con D.G.R. n. 20-2363/2026/XII in data 16/03/2026 avente oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione)”, sono state rimodulate le iscrizioni negli esercizi 2026, 2027 e 2028, della somma complessiva di euro 38.636.000,00, mediante compensazione fra i capitoli relativi al Programma PR FESR 2021/2027, per modifiche nella tipologia e nelle tempistiche di realizzazione degli interventi previsti;
- le singole Direzioni regionali assegnatarie delle risorse per la realizzazione degli interventi sono responsabili dell’attuazione degli stessi e si impegnano, direttamente o tramite l’esternalizzazione di servizi, nelle necessarie attività di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Esse sono responsabili, inoltre, per ciascun intervento, del monitoraggio, della rendicontazione e della conservazione della documentazione, nonché dell’implementazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP – MOP) come previsto dalla normativa vigente;
- con Determina del Direttore n. 2314/A1800A/2025 del 25/11/2025 si nominava, per il suddetto intervento approvato con D.G.R. n. 64-8680 del 27 maggio 2024, quale responsabile unico di progetto (RUP) il dirigente del Settore Tecnico competente per territorio il Geol. Ing. Mauro Spanò;
- con Determina Dirigenziale n. 334/A1817B/2026 del 26/02/2026 sono stati approvati: la scheda di progetto contenente la descrizione del progetto, il cronoprogramma procedurale e finanziario, il quadro economico dell’intervento, il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e la documentazione di gara per l’affidamento del servizio tecnico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- con Determina Dirigenziale n. 950/A1817B del 19/05/2026, è stato affidato all'Ing. Pierluigi Romeggio con sede in Villadossola, Via Roma n. 15, partita IVA 01183250032, il coordinamento

della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione degli interventi di rifunzionalizzazione ed implementazione delle vasche antincendio nella Provincia del Verbano Cusio Ossola;

Preso atto che la redazione degli elaborati relativi alla progettazione nei due livelli previsti è stata affidata a personale interno al Settore dotato di specifiche competenze;

Dato atto che in data 22/07/2026 sono stati depositati gli elaborati del Progetto di Fattibilità TecnicoEconomica (PFTE) relativi all'intervento di "Rifunzionalizzazione ed implementazione delle vasche antincendio nella Provincia del Verbano Cusio Ossola", come di seguito elencati:

- a) relazione generale contenente relazione tecnica, corredata da valutazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, relazione paesaggistica, relazione Criteri Ambientali Minimi
- a1) schede interventi
- a2) relazione geologica-geotecnica
- a3) relazione Criteri Ambientali Minimi
- b) relazione di sostenibilità dell'opera;
- b1) Checklist_5_Interventi edili e cantieristica generica
- b2) Allegato CheckList_5
- c) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- d) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- e) computo estimativo dell'opera;
- f) quadro economico di progetto;
- g) cronoprogramma;
- h) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri. Stima dei costi della sicurezza;
- i) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- l) elenco disponibilità aree;

Visto l'atto di Verifica del Progetto di fattibilità tecnico economica redatto in data 22/07/2026 dal Responsabile del Settore tecnico regionale NO_VB, nonché Responsabile Unico del Progetto.

Atteso che gli interventi progettuali sono esclusi dalla valutazione d'impatto ambientale di cui alla L.R. 13/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 38 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Nuovo Codice degli Appalti" così come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209.

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026.

Con Determina Dirigenziale n. 1429/A1817B/2026 del 22/07/2026 è stata data comunicazione di avvio del procedimento, con contestuale convocazione della conferenza dei servizi semplificata e asincrona ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e art. 38 del D.Lgs 36/2023 per l'individuazione delle condizioni per ottenere, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

Con nota in data 24/07/2026, prot. n. 34293/A18000A, sono stati invitati a partecipare alla conferenza suddetta i seguenti soggetti interessati:

- Comune di Valle Cannobina (VB)

- Comune di Gignese (VB)
- Comune di San Bernardino Verbano (VB)
- Comune di Intragna (VB)
- Comune di Vanzone con San Carlo (VB)
- Comune di Trontano (VB)
- Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola
- Regione Piemonte Settore Protezione Civile A1821A
- Provincia del Verbano Cusio Ossola Settore III - Ambiente, Georisorse, Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Tutela Faunistica Ufficio Risorse Idriche
- Corpo AIB
- Servizio Corpo AIB Verbano Cusio Ossola
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara VCO e Vercelli;

Ritenuto precisare che, per quanto riguarda le aree di proprietà privata, su cui insistono i punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendio boschivi, sono stati acquisiti preliminarmente gli atti d'assenso alla realizzazione dell'intervento ed al mantenimento dell'opera per almeno anni dieci;

Dato atto che:

- l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola, con Determina Area Amministrativa n. 411 del 26/08/2026, ha concluso POSITIVAMENTE la fase di Screening della procedura di Valutazione d'Incidenza relativa agli impatti connessi alle opere di realizzazione del punto di approvvigionamento idrico identificato con il codice PA_VB_NP01, in località Alpe Troggione, nel Comune di Vanzone Con San Carlo (VB), nell'ambito del progetto "INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE VASCHE ANTINCENDIO NELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA", con il seguente parere motivato "che il progetto non interferisce in modo significativo con specie di interesse comunitario (Art. 4 DU), con habitat di specie di interesse comunitario (per le specie di art. 4 DU) né con l'integrità del Sito della Rete Natura 2000 ZPS IT1140018 "Alte Valli Anzasca, Antrona, Bognanco".
- la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara VCO e Vercelli comunicava in via preliminare, a seguito di apposita istanza, relativamente alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico con parere assunto a ns. prot. n. 33913/A1817B del 22/07/2026 che "... Considerata tuttavia la portata limitata delle eventuali escavazioni in programma e la collocazione in un areale già interessato dalla posa dei manufatti da sostituire; questa Soprintendenza NON RICHIEDE l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e ANTICIPA parere favorevole all'esecuzione delle opere sotto il profilo della tutela archeologica. RAMMENTA, che qualora durante gli eventuali lavori di scavo si verificassero rinvenimenti di manufatti, strutture, stratigrafie di interesse archeologico, ai sensi dell'articolo 90 del Codice dei beni culturali, nonché degli articoli 822, 823 e 826 del Codice Civile, è fatto obbligo di sospendere immediatamente i lavori e di avvertire entro ventiquattro ore la Soprintendenza scrivente, onde non incorrere negli illeciti amministrativi di cui agli articoli 160 e 161 del Codice dei beni culturali, e nei reati contemplati dall'articolo 175 del citato Codice dei beni culturali e dagli articoli 518-bis, 518-duodecies, 635 e 733 del Codice Penale. È fatto altresì obbligo di provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. Di ciò dovrà essere adeguatamente e preventivamente informata la Direzione Lavori. SI RISERVA di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'idonea documentazione e conservazione degli eventuali reperti."

Dato atto che non risultano pervenuti, entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione, i pareri dei seguenti Enti o Amministrazioni coinvolte nel procedimento:

- Comune di Valle Cannobina (VB)
- Comune di Gignese (VB)
- Comune di San Bernardino Verbano (VB)
- Comune di Intragna (VB)
- Comune di Vanzone con San Carlo (VB)
- Comune di Trontano (VB)

e pertanto trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

Preso atto delle determinazioni positive rese dagli Enti intervenuti sul presente livello di progettazione di fattibilità tecnico economica, tenendo conto delle esigenze istruttorie rappresentate dagli Enti e Soggetti coinvolti, come sopra riportati, che saranno integrate nella successiva fase progettuale esecutiva;

Considerato che nel progetto è prevista la realizzazione di due opere che incidono sul regime idraulico dei corsi d'acqua torrente Agogna e rio senza nome, rispettivamente per i punti di approvvigionamento VB_NP04 e VB_04, in Comune di Gignese (VB), con l'osservanza delle prescrizioni e condizioni vincolanti elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021;
- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge n. 353 del 21 novembre 2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- Legge 8 novembre 2021, n. 155 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile";
- Artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" s.m.i.;
- D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- L'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L.R. n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" e, in particolare, l'art. 8, comma 3, che prevede che la Giunta regionale approvi le indicazioni tecnico-metodologiche per l'elaborazione, l'attuazione e la verifica dei PFIT e l'art. 10 che ne norma la redazione;
- L.R. n. 15 del 4 ottobre 2018 "Norme di attuazione della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)" e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- D.G.R. n. 64-8680 del 27/05/2024 "PR FESR 2021/2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza". Obiettivo specifico 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici". Approvazione delle schede tecniche delle Misure A e B dell'Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi". Risorse";
- D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.P.R. 327/2001 e s.m.i. "T.U. Espropri";

determina

1. Di dare atto che i pareri pervenuti sono allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e di seguito riportati in elenco:
 - Aree protette dell'Ossola con nota prot. n. 3133 del 26/08/2026 (ns. prot. n. 39199/A1817B del 27/08/2026) e specificatamente la Determina Area Amministrativa n. 411 del 26/08/2026;
 - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara VCO e Vercelli , la quale aveva fornito a seguito di specifica e preliminare richiesta apposito parere assunto con nota prot. n. 10107 del 22/07/2026 (ns. prot. n. 33913/A1817B del 22/07/2026) per quanto riguarda la tutela archeologica e paleontologica.
2. Di concludere la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e art. 38 del D.Lgs 36/2023, relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di "Rifunzionalizzazione ed implementazione delle vasche antincendio nella Provincia del Verbano Cusio Ossola", predisposto dal personale tecnico interno al settore ed inseriti sul Portale gestionale Finanziamenti della Regione Piemonte (3.2 del Disciplinare

“Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi” approvato con D.D. 2791/A1821A/2024 del 23/12/2024) - Codice intervento A1817B_2025_3 - CUP J14J25000270006, con esito positivo e di approvare il PFTE alla luce delle posizioni espresse dalle amministrazioni in conferenza dei servizi, che si allegano al presente atto, significando che le prescrizioni espresse dagli Enti saranno recepite e integrate all'interno del progetto esecutivo.

3. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione per quanto di competenza dello scrivente Settore in materia idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904, ad eseguire gli interventi per la realizzazione di due opere di presa presso i punti di approvvigionamento denominati VB_NP04 e VB_04, sui corsi d'acqua torrente Agogna e rio senza nome, in Comune di Gignese (VB), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
 - l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;
4. Di dare atto che relativamente alle aree di proprietà privata su cui insistono i punti di approvvigionamento idrico in parola sono stati acquisiti preliminarmente gli atti d'assenso alla realizzazione dell'intervento ed al mantenimento dell'opera per almeno anni dieci e viene pertanto apposto su tali aree il vincolo di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
5. La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla comunicazione della presente ai sensi della L. 241/90 art. 14 quater.
6. Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza della stessa, ai sensi della normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari
Monica Pelfini
Ilaria Giudici

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DD_Parco_per_conferenza.pdf
2. nota_sovrintendenza.pdf



Allegato



Originale

DETERMINA AREA AMMINISTRATIVA

N. 411

del 26/08/2026

OGGETTO: FESR 2021-2027 - OBIETTIVO DI POLICY 2 - PRIORITÀ II - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 MISURA A DELL'AZIONE II.2IV.4 "INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI".

DISCIPLINARE "INVESTIMENTI SUI PUNTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO AI FINI ANTINCENDI BOSCHIVI". CODICE INTERVENTO A1817B_2025_3 - CUP J14J25000270006. PROGETTO "INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE VASCHE ANTINCENDIO NELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA". CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA IN MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I. E ART. 38 DEL D.LGS 36/2023 – ENDOPROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA EX. D.P.R. 357/1997 E S.M.I. E L.R. 19/2009 E S.M.I. - FASE DI SCREENING - ZPS IT1140018 "ALTE VALLI ANZASCA, ANTRONA E BOGNANCO".

IL DIRETTORE

PREMESSO che con nota pervenuta in data 24/07/2026, ns. prot. n. 2723 del 24/07/2026, la *REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA - SETTORE TECNICO REGIONALE, NOVARA E VERBANIA* ha indetto una Conferenza di Servizi in

forma semplificata e in modalità asincrona ex all'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., ai fini dell'approvazione del *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica* di cui in oggetto, invitando contestualmente gli Enti coinvolti nel procedimento a trasmettere formale espressione di competenza.

VISTI:

- la L.R. 29/06/2009, n. 19 e s.m.i. "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", che al Titolo III tratta della conservazione e tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche, in attuazione delle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE e s.m.i. e delle disposizioni nazionali in materia.
- Il D.P.R. 8 Settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "*Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*".
- In particolare, l'art. 41 (Gestione della Rete Natura 2000), l'art. 43 (Valutazione di incidenza di interventi e progetti), l'art. 44 (Valutazione di incidenza di piani e programmi) e l'art. 45 (Esigenze di rilevante interesse pubblico) della citata L.R. n. 19/2009 e s.m.i.
- Le Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 2009/147/CE.
- Le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (Direttiva 92/43/CEE, art. 6 paragrafi 3 e 4) predisposte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
- Le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte, approvate con D.G.R. n. 54-7409 del 07/04/2014, modificate con D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, D.G.R. 17-2814 del 18/01/2016, D.G.R. n. 24-2976 del 29/02/2016, con D.G.R. n.1-1903 del 4/9/2020 e D.G.R. 55-7222 del 12/07/2023.
- Le Misure di conservazione sito-specifiche del sito IT1140018 "*Alte Valli Anzasca, Antrona, Bognanco*", approvate con D.G.R. n. 53-6052 del 01/12/2017.
- Il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
- La L.R. 28/7/2008, n. 23 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*".

TENUTO CONTO che:

- l'intervento identificato come *PUNTO DI APPROVVIGIONAMENTO PA_VB_NP01*, sito in località Alpe Troggione, nel Comune di Vanzone Con San Carlo (VB), parte integrante degli *INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE VASCHE ANTINCENDIO NELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA*, è localizzato all'interno del Sito Rete Natura 2000 ZPS IT1140018 "*Alte Valli Anzasca, Antrona, Bognanco*";
- l'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola è stato delegato dalla Regione Piemonte alla gestione della ZPS IT1140018 "*Alte Valli Anzasca, Antrona, Bognanco*".

CONDOTTA un'attenta analisi della documentazione tecnico-amministrativa predisposta dal Proponente nell'ambito del presente procedimento.

EVIDENZIATO che:

- il documento di istruttoria tecnica predisposto ai fini del procedimento in oggetto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- l'istruttoria suddetta è stata condotta in relazione ai possibili impatti diretti e/o indiretti che potrebbero riguardare la ZPS IT1140018 "*Alte Valli Anzasca, Antrona, Bognanco*".

RICHIAMATO integralmente il contenuto della *Sezione 11* del documento di istruttoria allegato alla presente determinazione, in relazione ai possibili impatti generati dall'intervento in esame sul Sito Rete Natura 2000 interessato.

RITENUTO che le potenziali incidenze indotte dall'intervento sulla ZPS IT1140018 "*Alte Valli Anzasca, Antrona, Bognanco*" siano di natura non significativa.

DETERMINA

1. DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE la fase di Screening della procedura di Valutazione d'Incidenza relativa agli impatti connessi alle opere di realizzazione del punto di approvvigionamento idrico identificato con il codice *PA_VB_NP01*, in località Alpe Troggione, nel Comune di Vanzone Con San Carlo (VB), nell'ambito del progetto "*INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE VASCHE ANTINCENDIO NELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA*", sulla base delle considerazioni riportate in premessa e secondo quanto riportato nel documento di istruttoria allegato alla presente.
2. DI DARE ATTO che il documento di istruttoria tecnica è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
3. DI DARE ATTO che il progetto non interferisce in modo significativo con specie di interesse comunitario (Art. 4 DU), con habitat di specie di interesse comunitario (per le specie di art. 4 DU) né con l'integrità del Sito della Rete Natura 2000 ZPS IT1140018 "*Alte Valli Anzasca, Antrona, Bognanco*".
4. DI DARE ATTO CHE la non significatività dell'incidenza generata è strettamente condizionata al rispetto di quanto previsto da:
 - Condizione d'Obbligo n. 10 di cui alla DGR Piemonte n. 55-7222 del 12/07/2023, ovvero al rispetto della distanza delle rotte aeree da possibili nidi di rapaci, da aree vocate per l'avifauna tipica alpina e da aree umide.
 - Art. 1, lett. a), delle MISURE SITO-SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE PER LE SPECIE AVIFAUNISTICHE DELLA ZPS IT1140018.
 - Art. 16, c. 1, lett. d) delle MISURE DI CONSERVAZIONE PER LA TUTELA DELLA RETE NATURA 2000 del Piemonte, approvate con D.G.R. n. 54-7409 del 07/04/2014, modificate con D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, D.G.R. 17-2814 del 18/01/2016, D.G.R. n. 24-2976 del 29/02/2016, con D.G.R. n.1-1903 del 4/9/2020 e D.G.R. 55- 7222 del 12/07/2023.

Ai fini di assicurare l'osservanza di tali divieti e indicazioni, con particolare riferimento al rispetto della distanza delle traiettorie di sorvolo da siti di nidificazione, la cui effettiva occupazione può essere accertata esclusivamente nell'ambito di ciascuna stagione riproduttiva, il Soggetto

proponente è tenuto a comunicare con congruo anticipo date e rotte pianificate per i sorvoli, condizioni non determinabili nella presente fase istruttoria. Tali condizioni, qualora pregiudicassero il rispetto dei divieti e delle indicazioni sopra elencate, dovranno essere ridefinite in collaborazione con L'Ente gestore, in considerazione delle aree di tutela dei siti di nidificazione individuate annualmente dall'Ente stesso.

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non esime il Soggetto richiedente dalla necessità di richiede ed ottenere eventuali altri pareri, nulla-osta, autorizzazione o altri atti d'assenso comunque denominati e di competenza di altre Amministrazioni e/o altri Soggetti competenti.
6. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto.
7. DI DARE ATTO che la presente determinazione sarà inviata alla *REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA - SETTORE TECNICO REGIONALE, NOVARA E VERBANIA* e al Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte a mezzo posta elettronica.
8. DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio Digitale dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola, sul sito istituzionale www.areeprotetteossola.it.

IL DIRETTORE

Dr. Daniele Piazza

(Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m. e i.)

PUBBLICAZIONE ON LINE

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi

dal al
all'Albo del Parco on line sul sito www.areeprotetteossola.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Lettera inviata solo tramite E-MAIL, SOSTITUISCE
L'ORIGINALE ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del DPR
445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 82/2005

Spett.le. Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore
Tecnico regionale - Novara e Verbania

Risposta al Foglio prot. 32410 del 14/07/2026 (agli atti con prot. 9915 del
20/072026)

Class.: 34.43.01/900.99

Oggetto: **COMUNI DI GIGNESE, INTRAGNA, VANZONE SAN CARLO, SAN BERNARDINO
VERBANO, VALLE CANNOBINA, TRONTANO (VCO)
Interventi di rifunionalizzazione e realizzazione di nuove vasche antincendio nel
territorio del Verbano Cusio Ossola
Richiedente: Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione
Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico regionale - Novara e Verbania
Procedimento di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 41,
comma 4 e dell'Allegato I.8 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei
contratti pubblici)
NON ATTIVAZIONE DELLA VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE
ARCHEOLOGICO
PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DEI LAVORI**

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito ‘Codice dei beni culturali’;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, portante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, di seguito ‘Codice dei contratti pubblici’;

Vista la nota prot. n. 32410 del 14 luglio 2026 agli atti con prot. n. 9915 del 20 luglio 2026 con cui codesta Regione Piemonte ha: **a.** chiesto il parere di competenza nell'ambito del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico in relazione al progetto in epigrafe, chiedendone l'esenzione in quanto; **b.** dichiarato la non applicabilità alla disciplina della Verifica preventiva dell'interesse archeologico alle opere in oggetto in quanto il progetto ricade in aree già interessate da precedenti interventi di scavo; **c.** trasmesso la relativa documentazione;

Premesso che per i lavori sottoposti alla disciplina del Codice dei contratti pubblici che prevedano attività di scavo la vigente normativa richiede, ai sensi dell'articolo 41, comma 4, l'espletamento della procedura di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, secondo le modalità procedurali di cui all'allegato I.8, comma 2 del medesimo Decreto Legislativo, con trasmissione alla Soprintendenza di una Relazione prodromica a firma di un archeologo abilitato;

Rilevata l'assenza di tale elaborato nella documentazione trasmessa a questo Ufficio;

Considerata tuttavia la portata limitata delle eventuali escavazioni in programma e la collocazione in un areale già interessato dalla posa dei manufatti da sostituire;

questa Soprintendenza NON RICHIEDE l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e ANTICIPA parere favorevole all'esecuzione delle opere sotto il profilo della tutela archeologica.

RAMMENTA, che qualora durante gli eventuali lavori di scavo si verificassero rinvenimenti di manufatti, strutture, stratigrafie di interesse archeologico, ai sensi dell'articolo 90 del Codice dei beni culturali,





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2

nonché degli articoli 822, 823 e 826 del Codice Civile, è fatto obbligo di sospendere immediatamente i lavori e di avvertire entro ventiquattro ore la Soprintendenza scrivente, onde non incorrere negli illeciti amministrativi di cui agli articoli 160 e 161 del Codice dei beni culturali, e nei reati contemplati dall'articolo 175 del citato Codice dei beni culturali e dagli articoli 518-bis, 518-duodecies, 635 e 733 del Codice Penale. È fatto altresì obbligo di provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. Di ciò dovrà essere adeguatamente e preventivamente informata la Direzione Lavori.

SI RISERVA di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'ideale documentazione e conservazione degli eventuali reperti.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
dott. Maurizio Castoldi

per IL SOPRINTENDENTE
dott. Federico BARELLO

dott.ssa Francesca GARANZINI
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)